

SPI insieme

Ticino Olona

numero 5 ottobre 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Questo governo non può dimenticare i pensionati

di Carla Cantone*

Stiamo toccando con mano un forte impoverimento dei redditi da pensione e da salari. La Cgil è scesa nelle piazze di tutte le città il 27 settembre scorso per denunciare i ritardi, i limiti e le scelte sbagliate del governo. Lo Spi era presente con le sue parole d'ordine, quelle a suo tempo definite nella pittura unitaria con Fnp e Uilp, perché i pensionati sanno bene che per ottenere bisogna lottare.

Come sindacato siamo impegnati su due fronti, da un lato la ricerca di un confronto nazionale col governo e la negoziazione con Comuni, Province e Regioni su tariffe, prezzi, servizi, casa, sanità. Dall'altro, tante assemblee per parlare coi nostri iscritti e non solo. Vogliamo essere convocati dall'attuale governo a cui

chiediamo la revisione del metodo di calcolo delle pensioni. Questo perché l'inflazione è oltre il 4 per cento e l'aumento dei beni alimentari di prima necessità è oltre il 7 per cento. Chiediamo meno tasse sulle pensioni: un incremento delle detrazioni fiscali per aumentare di 500 euro le pensioni entro il 2008; l'estensione della platea di coloro che ricevono la 14esima mensilità, includendo anche le pensioni oltre i 650 euro. Attendiamo, inoltre, di essere ricevuti dal presidente della Camera Fini per chiedergli di riattivare l'iter parlamentare sulla legge per la non autosufficienza, oltre ad un adeguato finanziamento del fondo stesso da prevedere nella Finanziaria 2009. I pensionati nel 2006 avevano raccolto

PRODOTTO	2001	2007	2008	DIFFERENZA PERCENTUALE 2001 - 2008	DIFFERENZA PERCENTUALE 2007 - 2008
Pane (1 kg)	2,85	3,70	4,30	+50,8%	+16,2%
Pasta (1 kg)	0,80	1,15	1,45	+81,2%	+26%
Latte (1 lt)	1,02	1,40	1,58	+57,9%	+12,8%
Carne (1 kg)	11,50	15,20	16,10	+40%	+5,6%
Gasolio	0,85	1,30	1,44	+65,8%	+19,4%
Benzina	1,06	1,30	1,44	+35,8%	+10,7%

oltre un milione di firme perché si affrontasse questa priorità. E ancora chiediamo più risorse a Comuni, Regioni e

Province per valorizzare la contrattazione sociale e territoriale. Questo governo non può di-

menticare i pensionati.

*Segretario generale
Spi nazionale

Comincia l'autunno: cominciano i problemi

di Piero Antonio Alemani*

L'Italia va in rotta di collisione, mentre il Presidente del Consiglio afferma che il nostro è un Paese con una economia solida, con un alto livello di vita e di benessere e con alta tasso di proprietà di telefonini e di macchine, abbiamo la squadra campione del mondo e lui è presidente di una squadra che ha vinto tanti titoli mondiali.

Noi chiediamo al Governo di agire perché ormai le famiglie sono davvero in difficoltà. Lo Spi, insieme ai sindacati dei pensionati di Cisl e Uil, nei mesi di giugno e luglio si è attivato sul territorio con assemblee unitarie e direttivi di lega per informare i nostri iscritti e tutti i cittadini che la manovra finanziaria che il

Governo si apprestava a varare non risponde ai bisogni del paese.

Ora possiamo dire che avevamo ragione. Nella finanziaria non c'è nessun intervento fiscale a favore dei pensionati e dei lavoratori dipendenti, anzi per i prossimi tre anni sono previsti tagli al Fondo sanitario nazionale per 9 miliardi di euro, portando ad un peggioramento dei servizi per le fasce più deboli e per gli anziani.

Sono previsti tagli anche per la sicurezza e per le forze dell'ordine. Ci si illude che i 3000 militari messi sul territorio abbiano risolto il problema della criminalità! Sono inoltre previsti tagli consistenti anche nella scuola,

soprattutto in quella primaria.

Chiediamo al Governo di discutere con noi delle piattaforme che avevamo presentato a novembre 2007 e che riguardavano i problemi fiscali dei redditi e delle pensioni e di riprendere subito la trattativa, così come previsto dall'accordo del 23 luglio 2007, per;

- continuare ed estendere, anche gradualmente, la quattordicesima mensilità per chi ha diritto ad una pensione che va dai 700 ai 1300 euro;

- la creazione di un paniere tartrato per i bisogni dei pensionati, per meglio difendere il potere d'acquisto delle pensioni basse;

- aumentare le detrazioni fiscali e la riduzione delle aliquote fiscali per i redditi da lavoro e per le pensioni;

- la revisione dell'aumento per il 2009 per le pensioni stabilito già in finanziaria all'1,7% quando l'inflazione viaggia già a livelli del 4%.

I sindacati dei pensionati chiedono al Governo di alimentare con un impegno di spesa adeguato il fondo sulla non autosufficienza che il Governo Prodi aveva istituito con la finanziaria del 2007 e l'approvazione di una legge nazionale sulla non autosufficienza contenente le linee guida prevista dalla proposta di legge di iniziativa popolare

Spi - Fnp - Uilp.

Le richieste che chiediamo di discutere a questo Governo sono le stesse che abbiamo presentato anche al Governo precedente.

Riteniamo che sarebbe anche ora di pensare ai bisogni dei cittadini, oltre che dei pensionati, dato che nei primi 100 giorni di governo non si è pensato ad altro che a togliere dai pasticci giudiziari il nostro premier e a varare riforme pressoché inutili sulla sicurezza e sulle intercettazioni. Siamo d'accordo su un governo del fare, su un governo che dia un segnale forte di presenza sui cittadini, ma non su un governo i cui provvedimenti siano totalmente inadatti a risolvere i problemi esistenti.

La giornata del pensionato 2008 alla Lega di San Vittore Olona

Un intenso dibattito e non solo!

di Walter Losa*

Lo scorso 9 settembre la Lega di San Vittore Olona ha organizzato la Terza giornata del pensionato.

Questa iniziativa, dopo quella dello scorso anno, testimonia la volontà di continuare ad avere un momento di confronto e di dialogo con tutti i pensionati sulle tematiche a loro care: le pensioni, il caro vita, la sanità, la sicurezza e la solitudine. La presenza del segretario generale dello Spi del nostro comprensorio, Gianfranco Bedinelli, ha fatto onore allo Spi di San Vittore Olona.

Il suo intervento ha messo in luce le difficoltà del governo Prodi nell'azione a favore dei pensionati, condizionate dalla crisi di governo e dalle elezioni politiche anticipate. Ha anche sottolineato tra le cose positive l'inserimento della tredicesima mensilità e il confronto periodico con il

sindacato.

Ha inoltre sottolineato le decisioni prese dall'attuale governo di centro destra, come l'abolizione dell'Ici sulla prima casa con il conseguente mancato introito per gli enti locali, oltre ai tagli ai servizi sociali.

Significativa è stata la presenza del sindaco Giuseppe Bravin, il quale ha evidenziato la stima che l'amministrazione comunale rivolge verso le strutture che lavorano nel sociale, in modo particolare la nostra, che è sempre vicina ai bisogni delle persone. Ha inoltre voluto puntualizzare che, nonostante le

esigue risorse economiche di cui dispone, l'amministrazione comunale rivolge verso

le famiglie e gli anziani una doverosa attenzione.

Significativi sono stati gli interventi dei segretari Vincenzo Salese e Pinuccia Boggiani, i quali hanno evidenziato i benefici che una parte dei pensionati ha avuto con il precedente governo Prodi,



come la 14a mensilità e le 150 € per gli incapienti, non proposti dall'attuale governo.

Da non sottovalutare gli spunti critici che Pinuccia Boggiani ha voluto porre ai presenti sulla carenza della tutela del malato al momento della dimissione dall'ospedale. Altresì gli alti costi delle rette delle Case di Riposo, con una scarsa qualità di servizi all'interno delle stesse.

Alcuni interventi del pubblico presente hanno arricchito il dibattito e dato spunti, per il proseguo delle iniziative da impostare, sia a livello nazionale che locale.

Lo Spi Cgil di San Vittore Olona auspica che nel paese si possa aprire un dialogo tra tutte le realtà del mondo sociale e del volontariato su tematiche che interessano

l'anziano.

Terminato il dibattito, non è mancato un momento di piacevole intrattenimento; una allegra tombolata ha coinvolto tutti i partecipanti per i quali non sono mancati omaggi e premi. Per finire la giornata lo Spi Cgil ha offerto una semplice ma deliziosa cenetta.

A nome dello Spi Cgil comprensoriale e di San Vittore Olona si ringrazia tutti i partecipanti e si auspica che siano loro stessi promotori della manifestazione per il prossimo anno.

Un caloroso saluto e ringraziamento è stato rivolto al nostro capolega Sergio Carnovali oltre ad un doveroso grazie al signor Alfredo Della Foglia, sempre presente in ogni nostra iniziativa.

* Lega Spi Cgil
San Vittore Olona

Mandateci la vostra email

Vi scriveremo!

La Lega Spi Cgil di Marcallo, Mesero e Boffalora invita tutti i propri iscritti e simpatizzanti, interessati alle nostre attività sindacali, culturali e ricreative di far pervenire alla nostra sede o alla nostra casella di posta elettronica boffalora.spi@cgil.legnano.it, la propria e-mail per poter ricevere tutte le informazioni sulle iniziative e sulle novità che interessano i pensionati e lavoratori, oltre ad invitare tutti a venire presso la sede di via Trezzi, 5 a Boffalora.

*Il Capolega di Boffalora
Mario Garegnani*

Un nuovo capolega per Parabiago e Nerviano

di Roberto Bertani*

Lo scorso 27 giugno, durante i lavori del direttivo Spi Lega di Parabiago, alla presenza del segretario generale Ticino Olona Gianfranco Bedinelli e della segretaria Pinuccia Boggiani sono svolte le elezioni del capolega e della segreteria.

Il nuovo capolega è Bruno Sciocco, che è stato eletto

all'unanimità. Da più di quarant'anni iscritto alla Cgil e in pensione dal 1996, Bruno Sciocco è collaboratore Fiom e membro del direttivo Spi. La nuova segreteria è quindi composta da Bruno Sciocco, Fabrizio Brigatti, Lucia Fontana, Roberto Bertani e Mario Fabbri, capolega uscente

per motivi di salute, a cui tutto il direttivo e la segreteria comprensoriale dello Spi Ticino Olona porge un ringraziamento per il lavoro svolto in tutti questi anni e un arrivederci a presto per godere della tua esperienza.

*Segreteria Spi Lega
di Parabiago

«Così non si può andare avanti»

Spi, Fnp e Uil preparano la mobilitazione

Le segreterie di Spi, Fnp e Uil del Ticino Olona hanno valutato positivamente l'accordo raggiunto tra le confederazioni Cgil Cisl e Uil sia sulla contrattazione a livello nazionale sia sul secondo livello. Un giudizio positivo sull'intesa è stata espressa dagli attivi dello Spi, inoltre i delegati hanno chiesto al sindacato unitariamente di continuare la trattativa interrotta dopo la caduta del Governo Prodi sull'accordo del Welfare del 23 luglio 2007. Le segreterie ritengono di intensificare a tutti i livelli la contrattazione sociale per tutelare i diritti e il reddito dei pensio-

nati, indicano tra i contenuti irrinunciabili delle proprie richieste l'alleggerimento del prelievo fiscale; la rivalutazione di tutte le pensioni e l'approvazione della legge sulla non autosufficienza, è indispensabile per questo attivare il tavolo di confronto con il Governo previsto dall'accordo del 23 luglio 2007.

Non condividono la proposta del Governo di predeterminare l'inflazione programmata all'1,7%, quando l'inflazione reale è almeno il doppio, nelle proposte del Governo di tutto si parla fuorché dello stato sociale e della situazione dei sa-

lari e delle pensioni, siamo di fronte ad un Governo che ignora le difficoltà delle famiglie. Le segreterie sostengono che non si può accettare un altro anno di forte perdita del potere d'acquisto, non può esserci sviluppo e futuro per il nostro Paese se continueranno a regredire i diritti fondamentali, e ribadiscono che la carta dei poveri è sconcertante e umiliante perché scardina i principi costituzionali di uno stato sociale moderno fondato sui diritti e sulla solidarietà e non sulla carità.

Sul confronto con la Regione e i Comuni le segreterie registra-

no una forte preoccupazione ed una netta versione di tendenza della spesa sociale rispetto alla finanziaria precedente, al momento sono scomparsi il fondo sociale ed il fondo per la non autosufficienza, ed è chiaro che gli investimenti nella sanità pubblica potranno subire grossi tagli, continua il rischio che le Regioni e i Comuni si troveranno in grave difficoltà, anche per i continui tagli dei trasferimenti dallo Stato.

Si ritiene che sul versante comunale e territoriale l'azione dei pensionati si concentrerà sui servizi, fisco, tariffe e prezzi amministrati e la mo-

bilità delle persone, anche in considerazione degli effetti ancora incerti della modifica della tassazione Ici, oltre ad affrontare il terzo piano di zona e i rapporti con l'Asl Mi 1, di certo ci batteremo per impedire la riduzione dei servizi o i rincari degli stessi.

Le segreterie stanno avviando incontri con le confederazioni sindacali territoriali per definire un piano di attività e convocheranno i direttivi unitari della categoria per affrontare la vertenzialità nazionale, regionale e territoriale ed anche un programma di mobilitazione.

Le vittorie ai Giochi di Liberetà dei partecipanti del Ticino Olona Da Ponte di Legno con onore!

di Pinuccia Boggiani e Vincenzo Anastasi*



Si sono concluse le finali regionali della 14a edizione dei Giochi di Liberetà, organizzati dall'Auser e dallo Spi Cgil Lombardia, tenutesi a Ponte di Legno dal 9 al 12 settembre.

La partecipazione è stata importante, con la presenza di ben oltre ottocento pensionati, provenienti dai vari territori della Lombardia, che si sono ritrovati in Valcamonica per quattro giorni di iniziative dimostrando un'entusiastica partecipazione. La delegazione del comprensorio Ticino Olona, presente con oltre settanta pensionati, ha potuto trascorrere quattro giorni di intense emozioni, riscuotendo gratificanti risultati.

La manifestazione ha beneficiato di quattro giornate piene di sole così, nella stupenda cornice del panorama camuno, anche per questa edizione i Giochi di Liberetà si sono confermati un'iniziativa utile e propedeutica, di grande valore per la socializzazione dei nostri anziani. Le numerose iniziative proposte nei quattro giorni di festa hanno dato a tutti i partecipanti la possibilità di dimenticare i

tanti problemi che li assillano nella quotidianità. I nostri pensionati sono stati accolti a Ponte di Legno con tanta simpatia, cordialità e numerose manifestazioni d'affetto.

È stato positivo anche il risultato ottenuto dai nostri pensionati finalisti, che si sono distinti nelle seguenti discipline:

* Segreteria Spi Cgil Ticino Olona

Ballo

È stato assegnato il diploma d'eccellenza a due coppie

Giuseppina Sinagra e Giovanni Collova

Adriana Guarrisi e Giuseppe Beretta

Alla coppia Angela e Antonio è andato il premio per il miglior affiatamento

Torneo "Quando eravamo ragazzi"

3° classificati comprensorio Ticino Olona

Torneo bocce

4° classificati

Angelo Gilardi e Gianni Gilardi

1° classificati bocce lui-lei

Milena Michelini e Emanuele Lo Biundo

Torneo briscola

2° classificati

Giuseppe Fiorentini e Angelo Veronesi

4° classificati

Virgilio Caccia e Luciano Basaglia

Poesie

Dorino Vignati

I miei Giochi di Liberetà

Ponte di Legno raccontato da Giuseppe Fiorentini*



La festa è finita. Tutti a casa!

Nelle giornate del 9, 10, 11 e 12 settembre come di consueto si sono tenuti i Giochi di Liberetà "fase regionale" a Ponte di Legno. La delegazione per il Ticino Olona era di 70 persone, tra le

quali i gareggianti per le varie discipline - ballo, carte, bocce, pittura e fotografia - erano 25.

I risultati in classifica sono stati ottimi in diverse gare, abbiamo ben figurato.

Nella classifica generale il comprensorio si è classificato al terzo posto, sia nelle gare sia nel torneo "Quando eravamo ragazzi".

Tra i partecipanti ho vissuto un senso di soddisfazione

per lo stare insieme, inoltre c'è stato alto gradimento per gli spettacoli serali.

I due complessi di Omar e Raul Benzoni sono stati ottimi, la serata di gala è stata a detta di tutti bellissima.

Credo sia doveroso rivolgere un grazie particolare a tutti coloro che hanno gareggiato nelle varie discipline, e ci auguriamo anche per il futuro la loro disponibilità per la buona riuscita delle varie iniziative.

* Lega di Castano Primo

I buoni fatti di Auser e Spi a Rescaldina

di Rosa Romano*

Parlare dell'Auser e dello Spi di Rescaldina vuol dire parlare delle stesse persone. Amedeo Lavorio, presidente Ala di Auser, e Sergio Carnovali, capolega Spi, con i loro rispettivi gruppi viaggiano paralleli ormai da diversi anni e, giorno dopo giorno, hanno costruito con le mani, con la mente e con il cuore una cosa molto grande, difficile da definire e soprattutto da quantificare.

Sono arrivati dove era necessario che arrivassero, come Spi per quanto attiene ai temi di assistenza previdenza e fisco, come Auser in tutto ciò che è aggregazione, socializzazione e ricreazione. Tutto questo lo hanno fatto insieme, senza distinzione di sigle e di ruoli, quasi sempre senza dar conto alla stampa del loro

operato, molto più ricco di contenuti che di parole. Ma non hanno fatto solo questo.

Da anni a Rescaldina, in collaborazione con la Farmacia comunale, effettuano la consegna farmaci e collaborano ogni settimana per il disbrigo di pratiche sanitarie.

Oltre a questo hanno progettato un servizio di trasporto per i rescaldinesi con fragilità. Un servizio diverso, che non fosse un semplice taxi ma comprendesse anche una relazione, così com'è nella filosofia di Auser.

Hanno sostenuto il loro progetto al punto da convincere il presidente della Multiservizi Casati, che ha permesso di rendere l'idea una realtà, anzi due. La prima prevede l'acquisto di un un Fiat Scudo



da parte della Multiservizi e la collaborazione di Auser Rescaldina per i trasporti quotidiani e ripetitivi di soggetti fragili rescaldinesi. La seconda si avvale di un accordo con il Filo d'Argento di Legnano - che avendo vinto

il bando provinciale sulla mobilità ha ottenuto dalla provincia un contributo per l'acquisto di un Fiat Doblò - per il trasporto occasionale di cittadini rescaldinesi.

Su questi progetti, soprattutto quello rescaldinese, per la

sua natura continuativa molto impegnativo, Amedeo Lavorio e il suo gruppo non hanno avuto incertezze. Era ciò che avevano in mente.

In tempi brevi, stabilito l'accordo con Multiservizi e nominato come responsabile del servizio trasporti Silvano Corio, tramite Auser comprensoriale, è stato immediatamente realizzato un corso per i volontari, distribuito su tre serate del mese di giugno, e il primo luglio l'attività è partita in piena regola. I volontari che hanno aderito per il momento sono una trentina. Altri arriveranno in autunno.

Questa è la sostanza, il cuore delle cose e dei fatti. Il resto, si sa, sono parole.

*Lega di Rescaldina

Quattordicesima e pensione... ricordate che

Nei mesi di luglio e agosto i pensionati lombardi hanno ricevuto, con la pensione, la quattordicesima.

L'erogazione è legata agli an-

ni contributivi. Per gli ex lavoratori dipendenti fino a 15 anni di contributi: 336 euro; tra i 15 e i 25 anni: 420 euro; oltre i 25 anni euro 504. Per

avere gli stessi benefici i lavoratori autonomi hanno come riferimento 18; da 18 a 28 e oltre 28 anni di contribuzione. Con criteri specifici sono stati

dati aumenti anche ai titolari di prestazioni assistenziali e di reversibilità.

Coloro che hanno dei dubbi o vogliono verificare quanto ri-

cevuto oppure chi pur rientrando nei termini stabiliti non ha ricevuto la quattordicesima può rivolgersi alla sede Spi più vicina a casa.

Tour nelle Case di Riposo 2008

Una lunga estate allegra

di Anna Andretto*



Questo articolo vuole essere un dialogo con voi, i ventimila iscritti allo Spi del comprensorio del Ticino Olona, che ricevete ogni due mesi Spi Insieme nelle vostre case.

I pensionati oggi stanno vivendo una situazione difficile sotto l'aspetto sociale ed economico che da anni il sindacato dei pensionati denuncia. Le attività di dialogo e contrattazione con il

Governo sono attive e importanti. Ma tra le numerose iniziative che lo Spi realizza ci sono anche momenti di aiuto e contatto diretto con chi è meno fortunato e si trova ad affrontare la solitudine.

Cari pensionati, ormai da dodici anni ho il piacere di rendervi conto dell'iniziativa del Coordinamento donne del Ticino Olona, il cosiddetto Tour nelle Case di Riposo. Anche per il 2008 l'iniziativa ha avuto un esito positivo. Le attività sono cominciate a giugno, continuando a luglio e agosto; l'esperienza è sempre bella anche perché dopo tanti anni le Rsa, ex case di riposo, col-

laborano con noi e assieme si organizza il tour al meglio.

Noi portiamo allegria e musica con il musicista Gigi e con Giovanna che come noi fa volontariato. Quello che ci fa particolarmente piacere è quando tutti, iniziando dal personale per finire con il direttore delle case di riposo, ci invitano a ritornare anche per altre occasioni.

Cari pensionati, questo è il miglior ringraziamento che ci possano fare. I nostri grandi vecchi pensionati ci hanno dimostrato tanto affetto e generosità nel loro piccolo, è stata una bellissima esperienza ed è stato un grande tour, non smettere-

mo di impegnarci per questa iniziativa, anzi ci organizzeremo per il 2009 in modo da rendere il tour ancora più bello.

Cari pensionati, realizzare il tour è stato facile grazie all'impegno del meraviglioso gruppo di donne che lo Spi Cgil ha nel nostro comprensorio, sempre presenti a tutte le iniziative che si propongono. In questo modo anche le nostre donne dimenticano un po' i problemi di tutti i giorni. Un grazie va anche alla Segreteria Spi del nostro comprensorio che da sempre partecipa con noi a tutte le nostre iniziative.

* Coordinamento donne
Spi Cgil Ticino Olona

I diritti negati delle donne

di Pinuccia Boggiani*

La ripresa dopo la pausa estiva si presenta carica di forti preoccupazioni per migliaia di pensionati e lavoratori, con l'accentuarsi dell'inflazione e l'aumento spropositato del costo dei beni di prima necessità, con famiglie in grosse difficoltà per la gestione del vivere quotidiano.

Milioni di pensionati non ce la fanno più e sono molto arrabbiati; le prime misure attuate dal governo Berlusconi evidenziano palesemente la scarsa considerazione nei loro confronti, la manovra economica prevede drastici tagli ai

servizi e al sistema di protezione sociale.

Si è iniziato da subito con un taglio ai 20 milioni di euro del Fondo contro la violenza sulle donne, si è proseguito con la l'abrogazione della norma contro le dimissioni in bianco, alleggerendo le norme contro il lavoro precario e introducendo misure restrittive per l'utilizzo del lavoro part-time, che è tipicamente femminile.

Con i tagli nella sanità sono state colpite soprattutto le donne; dopo anni di lotte per ottenere l'analgia epidurale

nel parto spontaneo, il Governo con un colpo netto ha cancellato le prestazioni assistenziali gratuite.

Insieme al parto indolore si è cancellato anche il vaccino contro il papilloma virus che provoca nelle giovani donne il tumore del collo dell'utero. Nel nostro paese ogni anno sono circa 3.500 le donne che si ammalano di cancro al collo dell'utero.

Purtroppo la manovra avrà effetti pesantissimi per tutti, infatti spariranno le seguenti prestazioni gratuite:

- diagnosi neonatale di sordità

congenita;

- assistenza domiciliare per malati terminali;
- cure odontoiatriche per indigenti;
- assistenza dei malati cronici di Alzheimer;
- apparecchiature per non vedenti e persone incapaci di parlare;
- riconoscimento di 109 malattie considerate rare.

Lo Spi ritiene che tutti i cittadini di qualsiasi età, sesso o condizione sociale, abbiano diritto di accesso alle prestazioni sociosanitarie ad eleva-

ta integrazione sanitaria.

Si tratta di diritti universali da garantire in tutto il territorio nazionale, così come previsto dall'art. 117 della Costituzione italiana.

Abbiamo intenzione di agire intervenendo nella programmazione dei Piani di zona per i servizi sociali e il Programma delle attività territoriali 2008/2001, per condizionare l'opera delle istituzioni nei confronti dei bisogni dei più fragili, delle donne e di tutti gli aventi diritto.

* Segreteria Spi Cgil
Ticino Olona



Non perdere tempo

prenotati adesso per il tuo 730, per il Red, il Modello Unico, l'Ici.

Trovi i servizi del C.S.F. Varese - Legnano nelle sedi della Cgil e del Sindacato Pensionati Spi Cgil della provincia di Varese

730/2008, Modello Unico, Ici, Red, Isee

Per informazioni telefona alle sedi della Cgil e dello Spi di Varese più vicine a te, oppure visita il sito www.cgil.varese.it